

Verbale relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi unificato di Giurisprudenza e Studi europei del 06/07/2026

Il giorno 6 luglio 2026 alle ore 11:00 è convocato a distanza, tramite piattaforma Zoom (<https://unitus.zoom.us/j/88519994368>), il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza e Studi europei “*Security and Human Rights*” per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Relazioni annuali Nucleo di Valutazione e Commissione paritetica docenti studenti
4. Monitoraggio post accreditamento ANVUR
5. Calendario didattico 2026/27
6. Immatricolazioni LM90: determinazioni
7. Altre attività formative
8. Varie ed eventuali

Componenti del Consiglio	Presente	Assente	Assente con giustificazione
Barbara Bello	X		
Maurizio Benincasa	X (esce ore 11.53)		
Andrea Genovese	X		
Nicola Corbo		X	
Daniela Di Ottavio	X		
Martina Galli	X		
Gina Gioia			X
Fabio Pacini	X (esce ore 13.04)		
Federica Passarini	X		
Luigi Principato		X	
Rosa Anna Ruggiero	X		
Gianluca Russo	X		
Francesco Sanvitale	X		
Mario Savino	X (esce ore 12.00)		
Carlo Sotis	X (esce ore 13.13)		
Alberto Spinosa	X		
Diego Vaiano		X	

Micaela Vitaletti	X		
Daniela Vitiello	X		
Giorgia Sgamato		X	
Giulia Ranchino	X		

Presiede la seduta il prof. Alberto Spinosa. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Francesco Sanvitale. Alle ore 11:05, constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente propone l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni

PRIMA COMUNICAZIONE – VARO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PER I PROGETTI PCTO

Il Presidente informa che i progetti PCTO verranno messi a sistema grazie alla piattaforma a cui ha lavorato Giovanna Santececca, una collaboratrice del Tribunale, con il contributo della fondazione Carivit. La prossima settimana Paolo Stavagna ci farà vedere in anteprima una demo di come dovrebbe funzionare. Per il Presidente sarebbe ora auspicabile definire entro ottobre le attività PCTO da attivare il prossimo anno.

SECONDA COMUNICAZIONE – RELAZIONE DELLA COMMISSIONE RICERCA DI ATENEO DOPO LA VQR

Il Presidente cede la parola al prof. Savino in merito alla relazione della Commissione ricerca di Ateneo dopo la VQR, ringraziando per il lavoro svolto. Il prof. Savino riferisce sulla relazione, segnalando soprattutto che la *performance* di Ateneo è nel complesso buona, che l'Area 12 conferma il suo primato in Ateneo e che l'esperienza della pubblicazione di una collettanea si è rivelata positiva. Interviene la prof.ssa Vitaletti, chiedendo se la differenza di area tenga conto anche della numerosità dell'area; il prof. Savino riporta come ci siano indicatori diversi, che però nel nostro caso sono convergenti.

Il prof. Spinosa cede la parola al prof. Sotis per un commento. Il prof. Sotis sottolinea la bontà del metodo seguito e spiega poi le probabili modalità secondo cui la valutazione impatterà sulla premialità FFO, alla luce di un parere espresso dal CRUI. Ancora, il prof. Sotis rimarca che l'Area 12 all'interno del DIKE ha ottenuto un risultato ancora migliore di quello caratterizzante l'Area 12 prendendo in considerazione l'intero Ateneo, nonché l'ottimo risultato del Dottorato in Diritto dei Mercati, che include tutti i dottori di ricerca in scienze giuridiche dell'Ateneo. Il prof. Sotis commenta infine brevemente il risultato negativo di area 10, probabilmente determinato dall'elevato numero di prodotti presentato in uno specifico settore che ha riportato una valutazione particolarmente negativa.

Il Presidente cede la parola al prof. Benincasa, che propone di rendere l'iniziativa della collettanea un'iniziativa strutturale.

Il prof. Savino raccoglie la proposta e riferisce poi anche dell'ottima performance del Dottorato.

TERZA COMUNICAZIONE – ORIENTAMENTO

Il Presidente cede la parola al prof. Pacini per la comunicazione sull'orientamento. Il prof. Pacini informa il Consiglio che lunedì 13 luglio dalle ore 11.00 alle ore 13.00 ci sarà la visita ai dipartimenti, a cui prenderanno parte anche i tutor di dipartimento ed a cui invita i colleghi a partecipare. Il prof.

Pacini apre poi un dibattito sulla necessità di pubblicizzare maggiormente ed incentivare la presentazione di candidature ai bandi tutor, segnalando come sarebbe importante avere degli studenti di giurisprudenza come tutor.

Il Presidente propone di assegnare ai tutor 4 o 2 cfu come altre attività formative.

La prof.ssa Galli riporta l'esperienza nell'ambito dell'inclusione, in cui si incrementò il compenso.

Il prof. Sotis esprime dei dubbi sulla strada dell'incentivazione, essendo in generale preoccupato dalla scarsa presenza degli studenti ad incontri che dovrebbero invece interessarli direttamente ed a prescindere dal riconoscimento di cfu. Secondo la prof.ssa Vitiello, si potrebbero integrare le attività nei corsi, prevedendo anche una sospensione della didattica. La professoressa ricorda anche al Consiglio che si decise in passato di non assegnare cfu in presenza di un compenso e rimarca l'importanza di una migliore diffusione e pubblicità dei bandi. La dott.ssa Passarini, che conferma l'alternatività tra cfu e compenso economico, riferisce che un altro problema potrebbe essere rappresentato dall'alto numero di studenti lavoratori. La prof.ssa Bello sottolinea invece l'importanza di fornire attestati che arricchiscano il curriculum degli studenti. Per la prof.ssa Ruggiero è centrale far emergere che la proposta di volta in volta avanzata rappresenti qualcosa di diverso rispetto alle lezioni. La prof.ssa Vitaletti propone l'introduzione del sistema c.d. "*open badge*" per il riconoscimento di *hard* e *soft skills*. La prof.ssa Bello, al riguardo, fa riferimento alle procedure europee di validazione della *non-formal education*.

Il Presidente ritira l'idea di attribuire cfu ai tutor.

3 e 4. Relazioni annuali Nucleo di Valutazione e Commissione paritetica docenti studenti; Monitoraggio post accreditamento ANVUR (punti riuniti)

Il Presidente riunisce, in quanto connessi, i punti 3 (Relazioni annuali Nucleo di Valutazione e Commissione paritetica docenti studenti) e 4 (Monitoraggio post accreditamento ANVUR) all'ordine del giorno e riferisce di un problema inerente alla Commissione paritetica segnalato dal prof. Benincasa, consistente nello scarso lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione della scheda di monitoraggio annuale prodotta dal CCS e il termine per la pubblicazione della relazione da parte della Commissione paritetica. Il Presidente segnala come si potrebbero coinvolgere i componenti della Commissione paritetica anche nella fase della produzione della scheda di monitoraggio.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Galli per l'illustrazione delle azioni di miglioramento proposte per il corso di giurisprudenza nella scheda di monitoraggio, alla quale ha lavorato insieme al Presidente e alla prof.ssa Di Ottavio, alla luce delle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione e della Commissione paritetica. La prof.ssa Galli illustra il documento di monitoraggio interno. La prof.ssa Galli riferisce come molte delle prassi efficaci a livello informale debbano essere trasformate in processi più strutturati, documentati e monitorabili. Il documento mostra che molto, dall'accREDITamento ad oggi, sia già stato fatto, ad esempio in tema di offerta formativa. Un rilievo importante riguarda il fatto che insegnamenti spesso prevedono prove intermedie che non risultano nelle schede di insegnamento.

Il Presidente, sullo stesso tema, cede la parola alla prof.ssa Di Ottavio, che ricorda la centralità della Commissione paritetica e l'importanza della tracciabilità delle attività in *Moodle* e *Gomp*.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Vitiello per quanto concerne il Corso LM-90. La prof.ssa Vitiello rileva come quella che era stata segnalata come una criticità elevata, ossia la stabilità dei docenti, sia stata superata. Resta una criticità parziale riguardante il numero degli studenti fuori corso, fisiologica per un corso con molti studenti internazionali. Al riguardo, la professoressa segnala come si sia intervenuti favorendo il rafforzamento della conoscenza linguistica dell'italiano attraverso la riforma del rad. La professoressa riporta infine le molte richieste di svolgimento degli esami *online*, ricordando che da regolamento di Ateneo e da normativa nazionale nelle università pubbliche non è consentito sostenere gli esami *online* se non in casi particolari documentati attraverso gli appositi moduli presenti sul sito dell'Ateneo.

Il Presidente segnala come il documento sia stato presentato al presidio di qualità la settimana scorsa per i rilievi.

Il Consiglio approva all'unanimità la scheda di monitoraggio, con il beneficio di apportare poi delle modifiche nel caso in cui dovesse essere necessario recepire eventuali rilievi del presidio di qualità.

5. Calendario didattico 2026/27

Il Presidente riporta le riflessioni del gruppo AQ in merito a tre questioni: la richiesta degli studenti di introduzione di un appello straordinario nel mese di aprile; la questione relativa alle date di inizio e fine del calendario; la configurazione dell'appello di dicembre.

Il gruppo AQ ha rilevato che effettivamente giurisprudenza è l'unico corso che non prevede l'appello di aprile. Il Gruppo propone come opportuna l'introduzione di un appello straordinario strettamente riservato a laureandi e fuori corso; propone di estendere la sessione invernale fino a includere la sessione di dicembre (in sostanza, l'appello straordinario di dicembre, ove il docente fissi la prima data della sessione invernale a dicembre, diventerebbe ordinario, senza un aumento del numero complessivo degli appelli); propone la regolarizzazione delle prove intermedie, anche per venire incontro ai rilievi in sede di accreditamento, concentrandole in una settimana, eventualmente con sospensione dell'attività didattica.

Il Presidente cede la parola al prof. Sotis per chiarimenti sul raccordo tra le competenze del CCS e del CDD.

Il Presidente cede poi la parola alla prof.ssa Ruggiero, secondo la quale l'anticipazione del primo esame del semestre potrebbe avere ricadute importanti sui corsi annuali e rischierebbe di accorciare eccessivamente la durata complessiva dei corsi semestrali. Inoltre, probabilmente, molti corsi annuali opterebbero per prove intermedie in corrispondenza delle date previste per i corsi semestrali nella sessione invernale, con problematiche intersezioni tra i corsi. La professoressa segnala quindi come, in questo caso, sarebbe opportuno spostare a inizio settembre l'inizio delle lezioni e si esprime nel senso della necessità di scegliere, alternativamente, tra la regolamentazione delle prove intermedie e l'anticipazione del primo appello della sessione invernale a dicembre.

Prende la parola la prof.ssa Bello che sollecita una discussione sulla definizione di prova intermedia. Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Vitaletti, per la quale la prova intermedia non è adatta a corsi con pochi cfu. Il Presidente chiarisce che è comunque rimessa al docente la scelta sulla opportunità di prevedere la prova intermedia o meno.

La prof.ssa Galli e la prof.ssa Vitiello riportano il dibattito al riguardo nel gruppo Qualità, in cui ci si era concentrati anche sulla necessità di far scrivere gli studenti. La prof.ssa Galli nota come la sospensione della didattica nella settimana delle prove intermedie potrebbe non essere sufficiente ad evitare una minore frequenza a lezione degli studenti nelle settimane precedenti.

La prof.ssa Passarini segnala che gli studenti sceglierebbero quale prova intermedia fare, se sono tutte nella stessa settimana. La prof.ssa Bello si esprime in favore della possibilità di prevedere prove intermedie in date diverse all'interno del corso.

La prof.ssa Ruggiero ribadisce l'intima connessione tra anticipazione a dicembre dell'esame e regolamentazione delle prove intermedie.

Il Presidente decide di accantonare per il momento la riflessione sulle prove intermedie, che può essere rimandata a settembre e rileva altresì come il passaggio dal Gruppo Qualità al CCS abbia fatto emergere delle criticità fisiologiche, che impediscono di prendere una decisione condivisa anche con riguardo agli altri aspetti trattati. La prof.ssa Di Ottavio, a sua volta, condivide la conclusione del Presidente, proponendo un approfondimento della riflessione che tenga conto della complessità delle esigenze emerse.

Il Presidente cede la parola alla studentessa Giulia Ranchino, la quale propone di anticipare le date degli appelli di settembre e prevedere un avvio altresì anticipato dei corsi. Il Presidente segnala come anche sull'anticipazione dei corsi c'è grande diversità di vedute.

Il Presidente aggiorna l'intero punto a una successiva seduta.

6. Immatricolazioni LM-90: determinazioni

Prende la parola la prof.ssa Vitiello, che ringrazia la squadra che ha lavorato dal 15 gennaio al 15 maggio per le immatricolazioni LM-90 (colloqui di pre-immatricolazione), in particolare ringrazia il

dott. Russo e il dott. Sanvitale, e anche Bogdana Nosova, Anna Bettoni e due studenti della LM-90. Si sono svolte oltre 1500 interviste. La professoressa ricorda come il corso quest'anno sia passato da 68 a 121 immatricolati e come si sia deciso, per l'anno prossimo, di procedere ad una selezione più stringente. Così, da 651 candidati che hanno fatto domanda su *Universitaly* si è passati a 320. Segnala alcuni problemi derivanti essenzialmente dal ministero nella fase di valutazione delle domande, iniziata in ritardo, che potrebbe determinare una riduzione degli studenti maggiore rispetto a quella attesa, ma riporta anche di come, per quanto di competenza del corso, sono state prese misure di mitigazione, consistenti soprattutto nella continua gestione delle domande che pervengono alla casella mail del corso.

Il Presidente si complimenta.

7. Altre attività formative

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Passarini, che riferisce che su GOMP gli studenti potranno vedere la ripartizione dei cfu per le altre attività formative. La prof.ssa Passarini chiede di essere informata da chi volesse organizzare qualcosa per altre attività formative nel primo semestre.

La prof.ssa Passarini propone il riconoscimento di:

- 8 cfu per le attività svolte da Iorio Matteo (tirocinio presso uno studio di avvocati e corso annuale di preparazione al concorso in Magistratura Ordinaria);
- 4 cfu per Testa Emanuele per il servizio civile;
- 4 cfu per Pernazza Gianmarco per il corso di alta formazione di 6 mesi in materia di diritto dello sport.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La prof.ssa Passarini riporta inoltre di aver ricevuto la richiesta da parte di Gina Gioia per un laboratorio intitolato "Una giustizia senza giudice. Laboratorio di mediazione e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie", da 30 ore, per cui richiede l'attribuzione di 4 cfu.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente propone il rinnovo per un contratto di insegnamento LM-90:

- *Migration and Integration Policies in Post-War Europe (M-STO/04 – HIST-03/A)*, della prof.ssa Agnese Bertolotti, a.bertolotti@unitus.it

Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi altri punti da discutere, alle ore 14.03 la seduta è tolta.

Il Presidente
Prof. Alberto Spinosa

Il segretario verbalizzante
Dott. Francesco Sanvitale

